

C93 - Rosati 1977, pp. 69-70, n. 38 - busta n. 1089/1, 1401735

Margherita a Francesco Datini, Prato 12.03.1394 (Firenze)

Al nome di Dio. A d XII di marzo 1393.

Per Chastagnino ti scrisi quanto mi parve di bisogno. La chagione ch'io ti fo questa ne che Nanni da Santa Chiara viene chost: mandoti diciotto pani e mandoti la met di quegli funchi ch'io ebi da Pisa. Delle tinche no' ci mandare pi, in per ce ne chomiciano a venire.

La ciopa del Fattorino ne tagliata e no' v' suto se no' la ciopa: arebe gradissimo bisogno de le chalze, avisami se vogli ch'io gle levi qua o vogli mandagliele di chost.

Del fatto del vino no' ti poso anchora rispondere: la chagone che Niccholaio ne molto manichonoso, perch si dice pure che quello suo parente si muore e rimane tre figluole femine di lui, senza nulla: penso che Niccholaio le tenga.

Intesi bene che il fornaio istese cho' Nannino alchuno mese e mandase la famiglia altrove, ma no' mi parve a me di ragonarne al fornaio. Credi tu che il fornaio volese insengnare o a Nannino o a uno altro? Io ne penso che, se sapese niuna chattivit, che le 'sengnase, che il magore piacere ch'egli avesse si sarebe che v'entrasse uno tristo che 'l chavase di biasimo. Se questo forno fosse mio, faregli dare chonmiato di buon'otta innazi che ttu ci mandasi in qua persono e no' righardare a' danari che debi avere da lui. None isperare mai d'averne niuno! Sarebe buono fatto, quando avesi trovato il grazone, che ttu ci avisasi che modo noi avesemo a tenere di dare chomiato al fornaio, che tti parese pi abile. ne sentito che il fornaio venuto ogi chost, pensomi che deba esere venuto a te, ch qualche chosa deba avere sentito, per fa d'avisarmi di tutto; penso che, s'egli ar saputo bene dire che tune gle lascerai anchora uno pezo, sarebe altrui anchora pi onore

a tenelo chiuso e, quanto pi istar, pegio sar per te e pe' lui,
poscia che no' si manucha del pane, rifarasi in su il macho
che se ne mena ora asai. Vorei che la Franciescha faciese d'avere 28
bracia di nastri d'oro chome furno gli altri ch'ela ci ma&(n&)d.
Altro no' dicho. Idio ti ghuardi. Saluta da mia parte chi ti
pare.

per la Margherita, in Prato.

Franciescho di Marcho da Prato, in Firenze.